

LIVESICILIA

LA DECISIONE

Falcone, Borsellino, il Csm Gli atti saranno resi pubblici



Tutte le carte di una stagione tormentata a disposizione del pubblico

PALERMO- Un plenum straordinario ma soprattutto la scelta di rendere pubblici gli atti che riguardano Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Sono le iniziative a cui pensa il Csm a 25 anni dalle stragi di Capaci e di via D'Amelio. "Sono gli atti di quella stagione tormentata e di quel difficile rapporto tra la magistratura palermitana e il Csm" ha detto il vice presidente del Csm Giovanni Legnini, partecipando alla commemorazione dei due magistrati al Salone della giustizia, e spiegando che lo scopo è "fornire un contributo rilevante alla memoria di quegli anni". (ANSA)